

*I giorni in cui più
nessuno
si è potuto muovere*



Pixelatl

Questo è un semplice libricino da leggere in famiglia: genitori e figli, come uno strumento didattico che aiuta a parlare di questa situazione e a condividere dubbi e inquietudini. Per ottenere informazioni e consigli più dettagliati sulla quarantena, ecco qui il link della pagina dell'Organizzazione Mondiale della Sanità: <http://www.salute.gov.it/portale/rapportiInternazionali/menuContenutoRapportiInternazionali.jsp?lingua=italiano&area=rapporti&menu=mondiale>



**Un giorno ci hanno
detto che le scuole
sarebbero state chiuse
per diverse settimane
e che durante questo
periodo non saremmo
potuti uscire di casa.**



Il giorno dopo mi sono affacciato alla finestra e ho visto che la via era vuota.





**Il mio fratellino era
triste ed annoiato
perchè non potevamo
uscire a giocare.**

**Inoltre mi sono accorto
che i miei genitori erano
preoccupati e parlavano
di una malattia molto
contagiosa. Mi sono
spaventato.**



Perché sta succedendo questo?
Ha chiesto la mia sorellina

Mio papà ci ha spiegato
quello che gli ha raccontato
la dottoressa



E' per il corona virus, gli ha detto la dottoressa. E' un nuovo virus
che è apparso per la prima volta alcuni mesi fa.

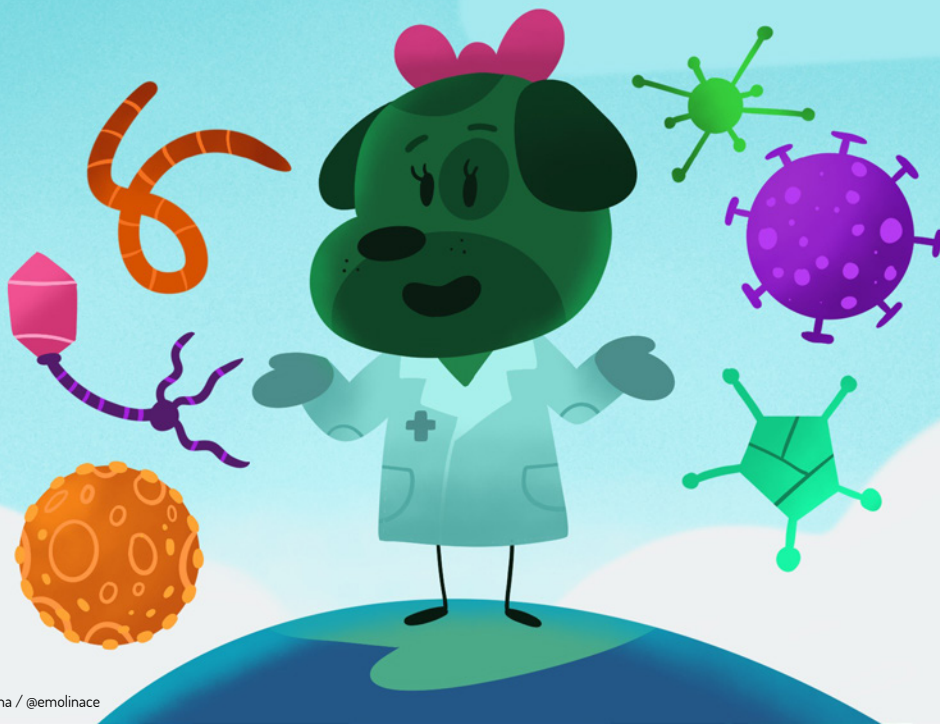


I virus sono come degli animaletti molto piccoli che non puoi vedere, ma se riescono ad entrare nel tuo corpo ti possono contagiare e a volte anche far ammalare.

Le persone contagiate hanno il virus all'interno del proprio corpo e quando parlano espellono questi animaletti nell'aria. Se arrivano vicino agli occhi, al naso o alla bocca di un'altra persona, si rischia di poter essere contagiati.



Ci sono tanti tipi di virus, i più comuni e contagiosi ti possono far venire l'influenza, che è quando ti viene la tosse, la febbre, il mal di gola... o qualche altro sintomo. E ti senti male.



**Allora mi sono ricordato di quella volta in cui si è ammalato
il mio fratellino.**



**“Un sintomo come la tosse o la febbre è il segnale che il
tuo corpo sta combattendo una malattia”**

Ti sei ammalato qualche volta?

Cerchia i sintomi che hai avuto:



Mal di testa



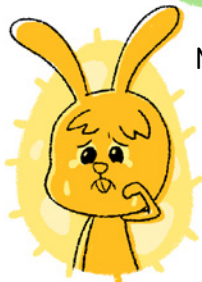
Febbre



Tosse



Mal di gola



Lacrimazione



Raucedine



Naso tappato

Hai avuto altri sintomi? Scrivi quali:

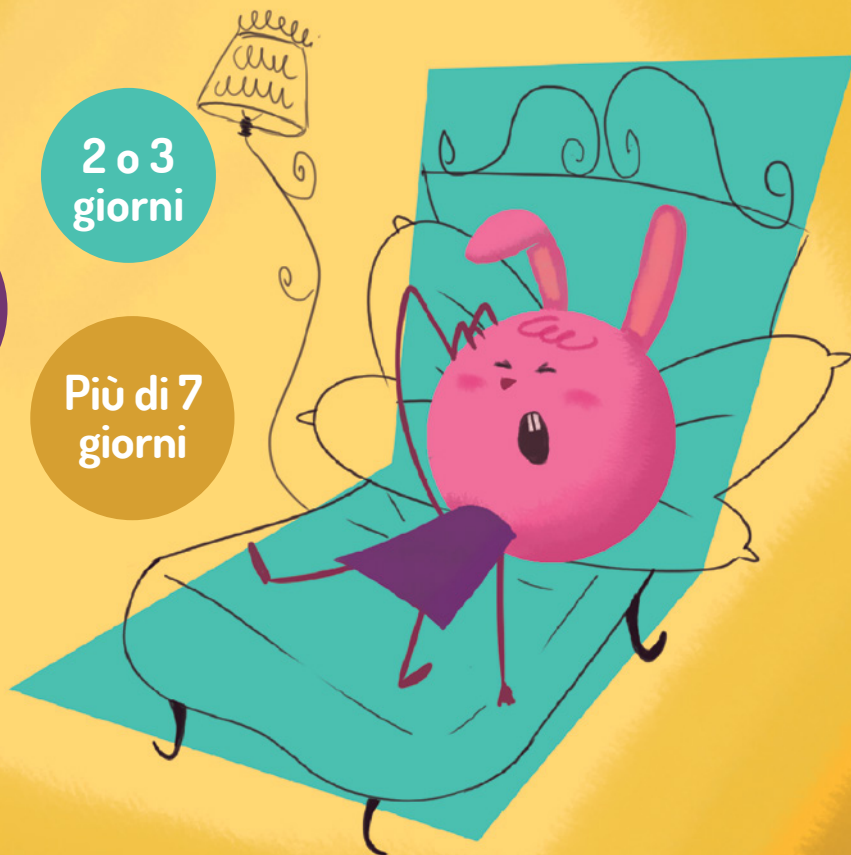
Ti ricordi in quanti giorni sei guarito?
Cerchia quanto tempo ci hai messo per stare bene.

1 giorno

2 o 3
giorni

Tra i 4 e i
6 giorni

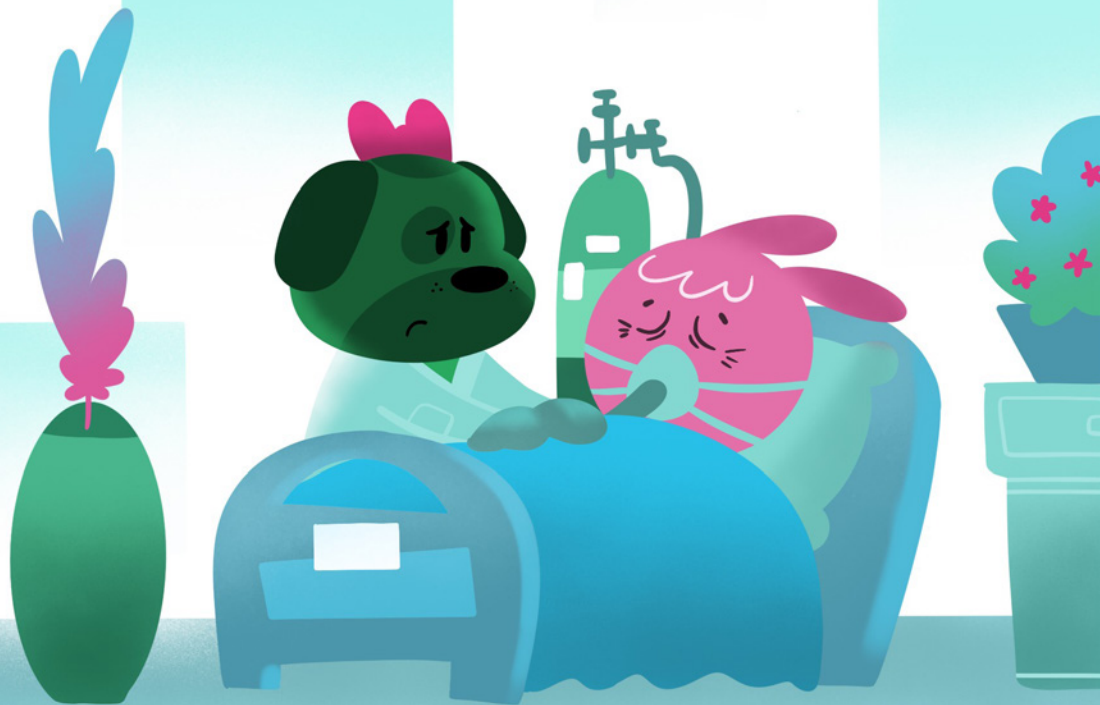
Più di 7
giorni



**Allora io ho detto: Ma
se io e il mio fratellino
ci siamo già ammalati è
perché c'erano già altri
virus prima. Però mai
nessuno ci aveva detto
che non potevamo uscire
di casa.**



Mia mamma mi ha spiegato che questo è un virus nuovo e che la malattia che causa è molto pericolosa per i nonni, perché causa problemi di respirazione.



In alcuni casi, le condizioni di salute sono talmente gravi che è necessario andare all'ospedale.

Questo virus è grave anche per le persone che hanno altre malattie, come una che si chiama diabete. Questi gruppi di persone sono conosciuti come popolazioni vulnerabili.



Ipertensione



Sovrappeso



Malattie polmonari



Diabete

A volte compaiono virus con alcune caratteristiche nuove. Normalmente non ce ne accorgiamo nemmeno, ma qualche volta ci colpiscono di più.



Questo è quello che è successo con il nuovo virus, chiamato Coronavirus SARS Co-V 2, o COVID-19, che è apparso per la prima volta a Dicembre 2019 in Cina.

Quando tante persone di una stessa città o di un Paese si ammalano della stessa malattia si dice che c'è un'epidemia.



In altri paesi si sono ammalate così tante persone nello stesso momento che non c'erano più ospedali per ricoverarle.

**Per questo i governi
ci hanno chiesto
di restare a casa
per evitare che
aumentino i contagi,
in modo anche da
aiutare le popolazioni
vulnerabili a non
ammalarsi.
Quando si resta a casa
per non aumentare
i contagi si dice
quarantena.**



**Ho capito, ho detto a mio
papa Però lui ha aggiunto:
Bisogna fare altre cose
per far sì che i contagi non
aumentino, come lavarsi le
mani tante volte al giorno.**



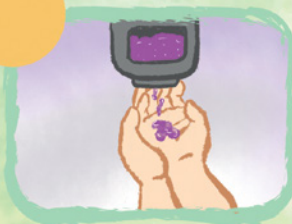


**Sai come lavarti le mani?
Sai cosa devi fare prima e cosa dopo?**

Scrivi i passaggi per lavarti correttamente le mani



.....



.....



.....



.....



.....



.....

**Per non far spargere il virus
dobbiamo anche starnutire o
tossire nella parte interna del
nostro gomito.**



**Allora mi sono messo a
provare come bisogna
starnutire, e mi sono molto
divertito. Provaci anche tu!**



**E quando dobbiamo uscire, ha detto la mia mamma,
dobbiamo stare a una distanza di due braccia stese dalle
altre persone per non contagiarci.**



Puoi sperimentare la distanza di sicurezza anche in casa!

**Dopo tutte queste spiegazioni, mi sono reso conto
conto che ho imparato tante parole nuove.**

Collega la parola con il disegno giusto



**Popolazione
vulnerabile**

Virus

Epidemia

Contagio

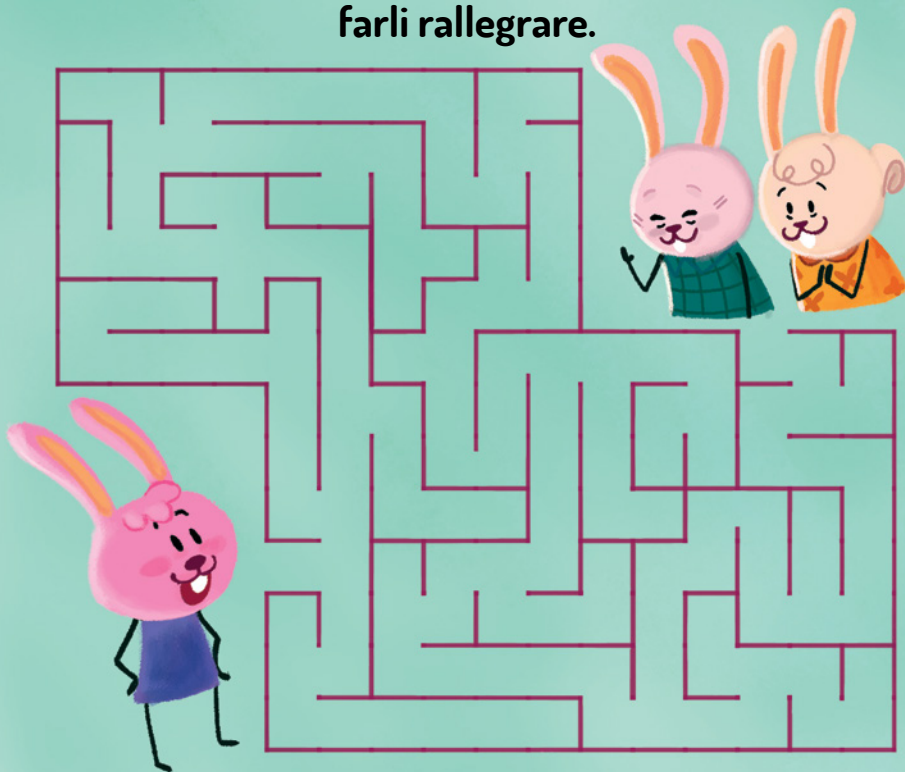
Quarentena





Mio papà mi ha anche detto che durante i giorni di quarantena, tutti dobbiamo aiutare di più in casa, per rendere la convivenza più facile per tutti. E cercare di non essere troppo rumorosi.

Ho detto a mia mamma che mi mancano i nonni, e lei mi ha risposto che anche a loro manchiamo noi e che potevamo provare a parlare con loro al telefono per farli rallegrare.



Aiuta Coniglietta a chiamare i suoi nonni risolvendo questo labirinto per far partire la chiamata

**Da allora chiamo i miei nonni tutti i giorni alla stessa ora
per non sentirne troppo la mancanza.
A volte parlo anche con i miei zii e con i miei amici!**



Spero di poterli rivedere presto!

Abbiamo potuto realizzare questo libricino per voi grazie alla collaborazione disinteressata di molti artisti che con affetto ci hanno donato il loro tempo, il loro lavoro e il loro talento.

Illustratori:

Julieta Colás
Oscar Trejo
Boli Nolasco
Marcos Vargas “Marmot”
Carlos Sallas
Gaby Zermeno
Daniel Farrera
Ernesto Molina
Jessie Arias
Aida Sofia Barba
Julian Hernández
Robin Morales
Heis González
Oscar Pinto
Carlos Tron
Verde Agua
Lupita Guillén
Ana Karen Murillo
Venisa del Águila
Oscar Hernández
Raven Bazan
Sant Arellano
“Crayon” B. Alvarez

Idea e coordinamento:

Pixelatl / José Iñesta,
Christian Bermejo y Jordi
Iñesta

Scritto:

Jordi Iñesta

**Coordinamento e
formazione editoriale:**

Diana Pérez

Tipografia di copertina:

Carlos Cano

Consultiva:

Mariana Cano

Traduzione:

Julia Martínez

Correzione di stile italiano:

Sara Musoni, Flavia Zecchin

I personaggi e lo stile grafico si basano su un libricino simile, “Il giorno in cui si è mosso tutto”, che abbiamo realizzato dopo il terremoto del 2017. Anche questa è un’opera collettiva che potete trovare qui: <https://bit.ly/Px17-20>

Questa è un’opera collettiva realizzata senza fini di lucro. Si permette la sua riproduzione totale per fini non commerciali, sempre che ci si riferisca all’opera originale e ai suoi autori. Per qualsiasi dubbio o suggerimento, scrivere a: info@pixelatl.com



L'attuale pandemia conseguenza del virus chiamato COVID-19 colpisce tutte le persone di tutte le età, inclusi i bambini e le bambine, che per di più si trovano ad osservare l'agitazione degli adulti che li circondano e non necessariamente sanno esprimere le loro angosce e i loro stati d'animo.

Questo semplice libricino è stato creato durante la crisi da un gruppo di artisti messicani di diverse parti del paese, per essere usato come uno strumento per aiutare i piccoli a riflettere su cosa sta succedendo e come un pretesto per farli esprimere su come si sentono e parlargli delle misure igieniche di prevenzione e protezione da adottare in queste circostanze.

